

Si estende la repressione governativa contro gli studenti

L'università di Bologna «attaccata» all'alba da 1500 «baschi neri»

Oggi riapre l'ateneo di Roma, ma gli assistenti, gli incaricati e i ricercatori non svolgeranno alcuna attività, avendo proclamato uno sciopero di tre giorni - La polizia continua a presidiare - Assemblee convocate nelle facoltà

Manifestazione unitaria delle sinistre

Cosenza: forte risposta alle violenze poliziesche

Una forte manifestazione unitaria della sinistra, alla quale hanno partecipato migliaia di compagni di lavoratori e di studenti è stata la risposta data dai democratici di tutti i partiti fascisti ed alle violenze poliziesche che negli ultimi giorni si sono manifestate a Cosenza e in molte altre parti del Paese. Il pur capace cinema «ASTRA», nel quale si è svolta la manifestazione, era pieno sopra il movimento. Per primo ha parlato il segretario del circolo di cultura «Mondo Nuovo», il quale, nel recare il saluto e l'adesione del circolo, ha ringraziato i partiti della sinistra e tutte le altre organizzazioni democratiche per l'immediata concreta solidarietà verso gli studenti per il loro movimento. Ha poi parlato il segretario del circolo di cultura «Mondo Nuovo», il quale, nel recare il saluto e l'adesione del circolo, ha ringraziato i partiti della sinistra e tutte le altre organizzazioni democratiche per l'immediata concreta solidarietà verso gli studenti per il loro movimento.

Bologna, 9 marzo

L'Università di Bologna è stata sgomberata questa mattina verso le 6 da circa 1500 uomini fra baschi neri e agenti di pubblica sicurezza. Le facoltà ancora occupate erano Giurisprudenza, Magistero, Scienze politiche, Matematica e Fisica. Lo spiegamento di forze usate per l'operazione, durata due ore, è, in proporzione, molto simile a quello di Roma: camion e cellulari si sono disposti attorno al quadrilatero universitario e un hanno bloccato le vie d'accesso, dando modo alle forze entrate in azione di scagliarsi in diversi punti considerati strategici e passare quindi allo sgombero delle singole facoltà. Nella sede centrale, in cui si trovano Legge, Scienze politiche e Magistero, non è stato trovato alcuno studente. Così anche a Matematica. Soltanto all'interno dell'Istituto di fisica si trovavano 60 studenti occupanti i quali sono stati rilasciati previa identificazione per il successivo deferimento all'autorità giudiziaria.

Dichiarazione dei socialisti membri dell'ACPOL

I membri socialisti, democristiani e lombardiani del Comitato promotore dell'ACPOL (Barocci, Cossola, Cicchitto, Enriquez, Agnelli, Fichera, Giannotta, Lauzi, Signorile e Tompsett) hanno rilasciato una dichiarazione comune nella quale precisano che l'ACPOL intende approfondire, al di fuori di qualsiasi prospettiva elettorale, in un collegamento reale con i movimenti di massa e con le tensioni della società italiana, la possibilità di un reale rinnovamento dei rapporti fra lavoro e politica. Per questo, la nuova associazione vuole essere strumento di dibattito di tutta la sinistra italiana sviluppando un confronto che contribuisca, al di là di qualsiasi tentazione terzofascista, al processo di ristrutturazione della sinistra.

Tutti i deputati comunisti senza eccezione sono tenuti ad essere presenti alle sedute di martedì 11 e mercoledì 12. La presenza è obbligatoria senza eccezione alcuna alla seduta di giovedì 13.

Il comitato di agitazione degli assistenti, tecnici laureati e medici interni della facoltà di medicina di Roma ha emesso un comunicato nel quale ribadisce che lo sciopero in corso è determinato dal «costo» dell'assistenza sanitaria, dal movimento studentesco, che ha tenuto numerose assemblee e riunioni dei vari comitati di base delle facoltà, domattina terra un'assemblea alle 9,30 nell'aula di fisica sperimentale per gli studenti di anatomia e base. Nella mattinata assemblee si riuniranno in quasi tutte le facoltà per proseguire il lavoro politico all'interno della città universitaria, interrotto dall'occupazione militare della polizia. Nel pomeriggio si dovrebbe tenere un'assemblea generale.

Il viaggio della delegazione del FNL ospite dell'UDI

Una colorata delegazione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam (FNL) è stata ospite dell'UDI (Unione democratica italiana) a Roma. La delegazione, composta da sei membri, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha parlato della situazione in Vietnam e delle attività della lotta di liberazione. La delegazione è stata accolta dal segretario dell'UDI, il professor G. De Michelis, e ha tenuto una conferenza stampa in cui ha parlato della situazione in Vietnam e delle attività della lotta di liberazione.

Le donne del Sud Vietnam fra i lavoratori pugliesi

Grandi manifestazioni di solidarietà - Assemblee nei municipi di Bari e Gravina, presenti amministratori, parlamentari, dirigenti politici e sindacali e centinaia di cittadini

Gravina di Puglia, importante centro contadino della Murgia barese, ha accolto, questa sera, le delegate del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud, ospiti in Italia dell'UDI, con due grandi manifestazioni. La prima, più solenne, si è svolta al municipio, dove il sindaco, on. Onofrio Petrarà, aveva convocato per l'occasione i consiglieri comunali. La seconda si è svolta nel salotto di casa di un artigiano, dove una massa di popolo, di donne di questo combattivo centro di Gravina, pugnatrici di tante battaglie contro l'imperialismo, per la terra, il lavoro e la libertà, i dirigenti politici e sindacali, di contadini e braccianti, di artigiani e lavoratori, hanno accolto le delegate del FNL.

ROMA, 9 marzo

Da domattina è di nuovo aperta l'Università di Roma, ma gli assistenti, i ricercatori e i docenti non svolgeranno alcuna attività, avendo proclamato uno sciopero di tre giorni. La polizia continua a presidiare l'ateneo. Le assemblee convocate nelle facoltà sono state sventate dalle forze di pubblica sicurezza.

Situazione meteorologica

Alta pressione B bassa pressione IIIIIIIIIII Fascia di maltempo

Morto a Genova il senatore Macaggi

Il vice presidente del Senato, on. Domenico Macaggi è deceduto oggi a Genova in seguito a un infarto miocardico. Il senatore era affetto da una malattia cardiaca da tempo. Il decesso è avvenuto all'ospedale di Genova.

Tragedia della strada a Gaviate

Due fratelli, Giancarlo e Oriano Malavasi, rispettivamente di dieci e 12 anni, sono morti stamane dopo che un'auto ha investito il bimbo di 12 anni. L'incidente è avvenuto a Gaviate, in provincia di Varese.

Sbanda e uccide due fratellini

Una sbandata è corsa stamane per una strada di Gaviate, in provincia di Varese, dove un'auto ha investito due bambini di 12 e 10 anni. Il bimbo di 12 anni è morto, quello di 10 anni è ferito gravemente. L'incidente è avvenuto a Gaviate, in provincia di Varese.

Viace assemblea in mensa con i consiglieri provinciali, comunali, parlamentari PCI, PSI, PSIUP, DC

Una commossa assemblea in mensa con i consiglieri provinciali, comunali, parlamentari PCI, PSI, PSIUP, DC. L'assemblea è stata convocata per discutere sulla situazione della città e delle iniziative da intraprendere.

«Rhodia»: esigono un lavoro più umano

Chiesto l'interrotto del Ministero del Lavoro - Dure critiche alla TV per i suoi silenzi sulla lotta - Corteo e traffico interrotto sulla statale del Sempione

Una commossa assemblea in mensa con i consiglieri provinciali, comunali, parlamentari PCI, PSI, PSIUP, DC. L'assemblea è stata convocata per discutere sulla situazione della città e delle iniziative da intraprendere.

DALL'INVIATO

Una commossa assemblea in mensa con i consiglieri provinciali, comunali, parlamentari PCI, PSI, PSIUP, DC. L'assemblea è stata convocata per discutere sulla situazione della città e delle iniziative da intraprendere.

LE TEMPERATURE

Table with 4 columns: Location, Temperature, Location, Temperature. Includes cities like Roma, Napoli, Palermo, etc.

LE TEMPERATURE

Table with 4 columns: Location, Temperature, Location, Temperature. Includes cities like Roma, Napoli, Palermo, etc.

Mercoledì sciopero generale unitario in agricoltura

Due milioni di braccianti in lotta per i contratti

Vi partecipano anche operai fissi e tecnici agricoli e coloni - Importanti iniziative dei tre sindacati CGIL, CISL e UIL per il miglioramento della legge sulle pensioni e sugli enti di sviluppo agricolo

ROMA, 9 marzo

Mercoledì si avrà lo sciopero generale unitario di due milioni di braccianti, operai fissi e tecnici agricoli e coloni. Le rivendicazioni immediate riguardano il rinnovo dei contratti nazionali dei braccianti, dei salariati fissi, dei fittavoli, dei dipendenti delle bonifiche, dei contratti provinciali di braccianti e salariati in 33 province, dei coloni in 15 province.

Per battere l'intransigenza della Confindustria

Contro le «zone» scioperi in Emilia e Friuli. Lavoratori in lotta anche a Terni, Siena, Val d'Elza, Grosinone, Massa Carrara - Da oggi fermi i parastatali

Nel quadro della ripresa degli scioperi contro le «zone» salariali - sulle quali ormai dopo l'accordo con le Confindustria, solo la Confindustria mantiene la sua intransigenza - CGIL, CISL e UIL hanno definito il calendario delle lotte che incominceranno nei prossimi giorni: lavoratori del Friuli-Venezia Giulia, dell'Emilia-Romagna, di Genova, Terni, Siena e Val d'Elza, Grosinone, Massa Carrara, Sira-

Presidente delle ACLI si è dimesso dalla DC

Il dott. Carlo Lizza, che ha rinunciato anche alla carica di consigliere comunale, ha motivato il gesto come un «si alla strutturazione di una nuova sinistra»

La decisione di concludere la mia esperienza nella Democrazia cristiana sotto la linea di Lizza, è in definitiva, un motivo alla politica fin qui fatta e un sì alla strutturazione di una nuova sinistra.

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La decisione di concludere la mia esperienza nella Democrazia cristiana sotto la linea di Lizza, è in definitiva, un motivo alla politica fin qui fatta e un sì alla strutturazione di una nuova sinistra.

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

La mia scelta oggi - egli afferma - è quella di una linea politica di rottura con la DC e il suo pacchetto storico di moderatismo, di riformismo timoroso e a corto raggio. Non mi sento non più rinviabile contro tutte le forme dell'autoritarismo e del paternalismo dello stato davanti a tutto l'impegno della Democrazia cristiana principale forza di difesa e di alimentazione del sistema; 2) verso la politica di centro-sinistra usurata ri-

Alta pressione B bassa pressione IIIIIIIIIII Fascia di maltempo

Alta pressione B bassa pressione IIIIIIIIIII Fascia di maltempo